

Il Parroco di Alzano Maggiore

Con vero piacere mi unisco ai tanti che in questi giorni giustamente fanno i complimenti al coro *"Le Due Valli"* per il 40° della sua storia.

Ho avuto modo, più volte, di apprezzare e di godere delle sue esibizioni canore. Anche per il nostro coro vale quanto ebbe a scrivere il Papa Paolo VI nel manifesto agli artisti: "La bellezza (anche quella del canto) è quel frutto prezioso, che resiste all'usura del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione".

E' vero che non si può fermare la "primavera degli anni", ma è altrettanto vero che si può rimanere sempre giovani se si mantiene vivo nel cuore l'amore per quanti sono degni di amore, e se si tengono gli occhi e l'anima aperti al bello, al buono, al giusto, al vero.

E questo vuol essere l'augurio più sincero al nostro coro perché si "mantenga sempre nella primavera della sua vita", testimone della bellezza per le nuove generazioni.

Elevando il pensiero riconoscente a tutte le persone che nel passato hanno fatto parte del coro *"Le Due Valli"* e benedicendo in particolare a chi lo mantiene oggi, sulla cresta dell'onda, a ogni singolo corista e in modo speciale al mitico Maestro Aurelio Monzio Campagnoni, porgo i migliori auguri.

Il Parroco

Don Alberto Facchinetti